



Comune di Lumino



InfoLumino

No. 1/2017

Febbraio 2017

Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

Gentili Luminesi,
Egregi Luminesi,

il Municipio di Lumino ha deciso di pubblicare una nuova edizione di *InfoLumino* per informarvi sinteticamente sulle recenti novità del Comune. Il periodico propone anche un allegato relativo a utili consigli per ridurre il consumo d'acqua potabile.

Preventivo 2017, moltiplicatore ancora al 90%

Il Municipio prevede che per il 2017 i conti chiuderanno con un disavanzo pari a 92'518 franchi. Si tratta di un deficit inferiore a quello previsto a preventivo 2016 (279'615 franchi) e in linea con quanto consuntivato nel 2015 (88'695 franchi). Considerato che l'evoluzione della situazione finanziaria è migliore delle attese, l'Esecutivo ha proposto al Consiglio comunale di mantenere invariato il moltiplicatore d'imposta al 90%. Il Legislativo, nella seduta ordinaria del 19 dicembre 2016, ha approvato la proposta all'unanimità.

Le spese correnti sono stimate a 4'932'319 franchi e mostrano un aumento di 133'241 franchi (+2,8%) nei confronti del preventivo 2016, mentre i ricavi correnti aumentano di 320'338 franchi (+7,1%) a 4'839'801 franchi. Nel 2016 il Cantone ha adottato una serie di misure finanziarie che avranno anche degli impatti sui Comuni. Il Municipio ha cercato di stimarne gli effetti. Di seguito sono quindi elencate le misure con maggiore impatto. L'aggiornamento intermedio dei valori di stima ufficiali sulla sostanza immobiliare dovrebbe portare, considerando il moltiplicatore al 90%, un aumento delle entrate pari a circa 75'000 franchi per rapporto al preventivo 2016. Per quanto riguarda invece l'imposta immobiliare, l'Esecutivo valuta che l'aggiornamento dei valori di stima dovrebbe aumentare i ricavi di circa 34'000 franchi. Tra le misure relative al preventivo 2017 il Cantone propone anche l'abrogazione del riparto della tassa sugli utili immobiliari. Dal 2017 la tassa sarà quindi interamente a favore del Cantone. Nel 2015 essa aveva portato nelle casse del Comune 35'826 franchi, mentre nel 2014 le entrate erano state pari a 163'154 franchi. Considerata la volatilità di tale provento è difficile quantificare l'impatto netto delle recenti misure cantonali; tuttavia ipotizzando una sua evoluzione in media con quella degli ultimi anni si può presumere un effetto neutro. Non bisogna tuttavia dimenticare l'importante contributo "ordinario" che il nostro Comune versa annualmente al Cantone per il risanamento dei suoi conti. Per il 2017 è previsto un aumento di 65'900 franchi (+109,8%) a 125'900 franchi per rapporto al preventivo 2016.

L'evoluzione del gettito fiscale per le persone fisiche mostra un miglioramento soddisfacente, migliore di quanto previsto. La principale ragione della crescita del gettito è da imputare all'aumento della popolazione. Nel 2017 il gettito complessivo dovrebbe fissarsi a 3'008'700 con il moltiplicatore al 90%. Un'altra variabile importante da considerare è l'andamento registrato dal contributo di livellamento che si mantiene su buoni livelli. Per il 2017 si prevede un contributo di 530'000 franchi contro i 453'000 franchi preventivati nel 2016 (nel 2015 il Comune ha effettivamente incassato 565'181 franchi).

Nel corso del 2017 il Comune prevede di realizzare degli investimenti netti pari a 1'711'508 franchi (1'279'952 franchi a preventivo 2016). Tali investimenti sono necessari per mantenere un servizio pubblico efficiente e per continuare a realizzare alcuni progetti strategici. Da rilevare che l'ampliamento dell'Istituto scolastico dovrebbe incidere per circa 850'000 franchi (pari a quasi il 50% del totale).

L'autofinanziamento previsto è pari a 586'482 franchi. Ne consegue che il debito pubblico dovrebbe aumentare di 1,12 milioni di franchi. Si ricorda che nel 2015 aveva registrato un aumento di 377'584 franchi e a preventivo 2016 si è stimato un aumento di 889'067 franchi.

Nonostante i disavanzi e l'aumento del debito pubblico è importante rilevare che la situazione finanziaria è ancora complessivamente buona. Il capitale proprio di circa 2,4 milioni di franchi costituito con fatica dal 1999 garantisce una buona riserva per far fronte a imprevisti o a ulteriori disavanzi temporanei. Nonostante i recenti aumenti, dal 1999 il debito pubblico è diminuito fortemente. Tale diminuzione, accompagnata dal persistente basso livello dei tassi d'interesse, mitiga per ora le preoccupazioni relative al problema del debito pubblico. Le preoccupazioni dell'Esecutivo concernenti l'evoluzione della situazione finanziaria sono legate all'aumento delle spese forzate, ossia delle spese che non dipendono dalla volontà del Comune (si pensi per esempio al previsto incremento dei costi per il servizio di polizia comunale o all'aumento del contributo per il risanamento delle finanze del Cantone), ad una possibile diminuzione dei ricavi correnti (si pensi per esempio alla diminuzione della partecipazione agli utili delle Aziende Municipalizzate di Bellinzona (AMB)) e all'incertezza relativa all'evoluzione del gettito.

Per il 2017 l'Azienda comunale dell'acqua potabile prevede entrate pari a 214'965 franchi e uscite pari a 213'214,50 franchi per un avanzo d'esercizio di 1'750,50 franchi. Il tariffario in vigore nel 2016 non sarà modificato. Dal punto di vista degli investimenti, l'Azienda continuerà a realizzare opere nel rispetto del Piano generale acquedotto (PGA) elaborato nel 2013. In particolare, essa si prefigge di sostituire le condotte di Via Selva e Via ai Ronchi e di effettuare degli interventi per risanare il bacino di accumulo dell'acquedotto superiore. Complessivamente l'onere netto d'investimento dovrebbe essere pari a 153'400 franchi e l'autofinanziamento a 105'350,50 franchi. Il debito pubblico dovrebbe aumentare di 48'049,50 franchi.

Strategia “Lumino 2020” e piano finanziario 2017-2022

Come già riferito nell'ultima edizione di *InfoLumino* nel corso del 2016 il Municipio ha formulato la strategia per la legislatura 2016-2020 denominata “Lumino 2020”. L'obiettivo della strategia è di riuscire a trasformare gradualmente il Comune in zona residenziale privilegiata caratterizzata da un'alta qualità di vita. L'Esecutivo intende quindi implementare misure volte a valorizzare il territorio, così da migliorare la qualità di vita dei cittadini. Dal punto di vista finanziario, il Municipio vuole mantenere la pressione fiscale il più contenuta possibile, incrementare il gettito comunale, tenere il debito pubblico attorno ai valori previsti per il 2016 (circa 6 milioni) e investire circa 850'000 franchi all'anno. Il Municipio continuerà quindi a investire non solo per conservare e migliorare le infrastrutture, quali le canalizzazioni, le condotte dell'acqua potabile e le pavimentazioni stradali, ma anche per realizzare alcuni progetti volti a valorizzare il territorio. In particolare intende completare l'ampliamento dell'Istituto scolastico, “riattivare” il progetto di valorizzazione del centro del Paese, riqualificare l'Area “ai Noci” a sud del Comune, creare una pista ciclopedonale sull'ex-ferrovia Retica (nel frattempo inserita nel nuovo Piano di agglomerato del Bellinzonese PAB 3), sfruttare appieno gli spazi disponibili nella zona industriale, sviluppare i terreni di proprietà comunale favorendo anche la costruzione di abitazioni che tengano conto delle esigenze degli anziani e modificare le norme di pianificazione per assicurare che la zona residenziale continui a svilupparsi all'insegna della qualità. In quest'ultimo ambito il Municipio ha iniziato, in collaborazione con il proprio pianificatore, lo studio di alcune revisioni parziali del Piano Regolatore per migliorare la situazione a corto e medio termine (piano di quartiere in via Bosniga, dorsale ciclopedonale, pista ciclopedonale sull'ex-ferrovia Retica, sistemazione dei parcheggi, pozzi di captazione in campagna) e intende avviare a breve una revisione generale del Piano Regolatore per migliorare la situazione a lungo termine. L'Esecutivo intende anche valorizzare il territorio con interventi mirati, continuare a promuovere lo sviluppo sostenibile (mantenendo il Label Oro della Città dell'energia), migliorare i servizi ai cittadini, sostenere le società sportive, culturali e musicali e continuare ad organizzare eventi interessanti che coinvolgano la popolazione.

Sulla base della strategia “Lumino 2020”, il Municipio ha elaborato il piano finanziario 2016-2022 e l'ha presentato al Consiglio comunale nella seduta ordinaria del 19 dicembre 2016. Nel piano finanziario sono proposte due varianti, una denominata “status quo” e l'altra “sviluppo”. Le due varianti si fondano sulle stesse ipotesi di base e in particolare sull'aumento del moltiplicatore al 95% a partire dal 2018. Tale aumento è necessario per compensare il previsto incremento delle uscite per la polizia comunale (nuova convenzione con la Città di Bellinzona), per la gestione dell'Istituto scolastico (l'aumento della popolazione comporterà un aumento delle sezioni e quindi dei costi), per il rafforzamento del personale amministrativo e della squadra esterna, per la previdenza sociale e per gli altri servizi pubblici. Nei due scenari si prevede anche una riduzione delle entrate (azzeramento della partecipazione agli utili delle AMB) e un graduale aumento del contributo di livellamento. Inoltre, si ipotizza che il continuo incremento della popolazione influenzerà positivamente il gettito delle persone fisiche. Infine, nei due scenari si contemplano gli stessi investimenti per mantenere le infrastrutture efficienti e per valorizzare il territorio.

Le due varianti divergono poiché nella seconda si ipotizza che il Comune riuscirà gradualmente a realizzare alcuni investimenti strategici di natura “strutturale” già precedentemente citati e in particolare: l'utilizzo completo dell'attuale zona industriale, lo sviluppo dell'Area ai Noci e la valorizzazione dei terreni comunali. Il piano finanziario è stato esteso oltre i canonici cinque anni per tenere conto anche dei primi effetti positivi di tali progetti. La loro implementazione richiede tempo e sforzi supplementari ma è ritenuta importante per riuscire a mantenere una situazione finanziaria che possa ancora offrire nel lungo termine dei margini di manovra per migliorare i servizi pubblici. L'utilizzo completo dell'attuale zona industriale richiede una discussione con i proprietari dei terreni esistenti allo scopo di poter offrire spazi di una certa ampiezza che possano interessare aziende che cercano un insediamento in una zona interessante anche dal punto di vista dei collegamenti. Il completamento dello sfruttamento della zona industriale, oltre a portare nuovi posti di lavoro a Lumino, permetterebbe d'incrementare il gettito delle persone giuridiche. Lo sviluppo dell'Area ai Noci, da effettuare nel rispetto di criteri che favoriscono la qualità dell'insediamento (il Municipio sta anche valutando la possibilità dell'insediamento di un quartiere a 2000 Watt), dovrebbe permettere, oltre a valorizzare l'entrata “Sud” del Comune, un aumento della popolazione e, quindi, del gettito delle persone fisiche. Nel piano finanziario si tiene conto altresì dei costi d'urbanizzazione e dell'impatto sulle uscite causati da questo aumento. Il progetto è complesso in quanto richiede interventi a livello di pianificazione e necessita di una soluzione che possa andare bene a tutti gli attuali proprietari. Il terzo progetto dovrebbe permettere di incrementare la popolazione e quindi il gettito delle persone fisiche e di aumentare le entrate tramite, ad esempio, la concessione di diritti di superficie. Al riguardo è importante rilevare che il Municipio intende soprattutto favorire degli insediamenti di qualità, che potrebbero anche includere la costruzione di abitazioni che tengano conto delle esigenze degli anziani e degli spazi pubblici dedicati allo svago.

Sull'intero periodo di previsione lo scenario “status quo” ipotizza investimenti per 6,1 milioni di franchi e prevede un risultato di gestione di sostanziale parità con un aumento del debito pubblico di circa 1 milione di franchi. Lo scenario “sviluppo” ipotizza investimenti per 6,3 milioni di franchi e prevede un risultato di gestione positivo (circa 500'000 franchi) con un aumento del debito pubblico di circa 600'000 franchi. Entrambe le varianti stimano un peggioramento della situazione finanziaria fino al 2018 per poi registrare un'inversione di rotta.

Piano delle zone di pericolo, collaborazione con la nuova Città e altre decisioni

Per quel che concerne le zone di pericolo la situazione è per il momento ancora bloccata. Si ricorda che nel rispetto delle disposizioni federali e cantonali in materia, l'Amministrazione cantonale ha elaborato e presentato alla popolazione di Lumino un piano delle zone di pericolo. Il Municipio, preoccupato per il risultato dello studio presentato, che coinvolge molti terreni edificabili ed edificati, ha sostenuto le iniziative di alcuni cittadini che hanno chiesto la revisione delle zone di pericolo. L'Esecutivo è ora in attesa di una decisione dei competenti servizi cantonali.

Come anticipato nell'ultima edizione di *InfoLumino*, i Comuni che non partecipano al progetto di aggregazione hanno intavolato delle discussioni tra di loro e con i rappresentanti della futura Città di Bellinzona per trovare intese relative ai servizi finora offerti dall'attuale Città e dai vari Consorzi comunali. Le discussioni sono state positive e improntate a trovare soluzioni condivise a vantaggio di tutti. Oltre a non modificare, per il 2017, la convenzione con la Città necessaria per garantire il servizio di polizia sul territorio comunale e il riversamento al Comune degli utili delle AMB, si sono discussi i criteri per lo scioglimento del “Consorzio raccolta rifiuti nord Bellinzona” e del “Consorzio depurazione acque del Bellinzonese e della Riviera” e per l'assunzione dei compiti da parte della nuova Città (in particolare da parte delle AMB). Nei prossimi mesi i vari Municipi presenteranno i necessari messaggi municipali ai rispettivi Consigli comunali.

Nella seduta del 19 dicembre 2016, il Consiglio comunale ha approvato la modifica del Regolamento comunale per il servizio raccolta ed eliminazione rifiuti. L'importante aumento dei costi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti e in particolare per quella degli scarti vegetali ha diminuito il tasso di copertura dei costi ottenuto con le tasse causali. Considerato che lo spazio di manovra garantito dal regolamento è stato esaurito, il Municipio ha proposto un aumento delle forchette che varia per le diverse tipologie di tasse dai 20/30 franchi per la soglia minima ai 40 franchi per la soglia massima. Nel 2017, il Municipio intende aumentare la tassa per le persone sole con domicilio da 80 a 90 franchi e quella per le economie domestiche con due o più persone con domicilio da 100 a 120 franchi. Questa operazione permetterà di riportare il grado di copertura sopra al 90%. Infine, il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di un credito di 95'500 franchi per l'acquisto del mobilio necessario per l'ampiamiento dell'Istituto scolastico. Le informazioni di dettaglio relative ai messaggi e ai rapporti della varie Commissioni del Consiglio comunale sono disponibili su www.lumino.ch.

Negli ultimi giorni si sono intensificate le discussioni relative a una possibile chiusura dell'Ufficio postale di Lumino. Il Municipio si sta naturalmente interessando alla problematica. Già al momento in cui la "La Posta" aveva inizialmente annunciato il suo primo piano di riduzione degli Uffici postali, l'Esecutivo aveva subito chiesto spiegazioni. I responsabili regionali de "La Posta" avevano garantito che, considerato il volume di attività svolte, l'Ufficio di Lumino non rientrava in quelli a rischio di chiusura. Le recenti comunicazioni lasciano però presagire il contrario. Il servizio postale è importante per tutti i cittadini e fa parte dell'offerta base dei servizi pubblici. Inoltre garantisce posti di lavoro sul territorio. Per queste ragioni l'Esecutivo, oltre a sostenere la recente presa di posizione del Consiglio di Stato, farà il possibile per ridurre al minimo i rischi di chiusura dell'Ufficio di Lumino.

Raccolta rifiuti a domicilio

Nel dar seguito ad un atto depositato in Consiglio comunale nel marzo 2016, che interrogava il Municipio circa l'intenzione di istituire un servizio di raccolta a domicilio di carta, vetro, plastica, ecc. destinato alla categoria degli utenti anziani e svolto con l'ausilio di un automezzo comunale, l'Esecutivo nel mese di maggio 2016 rispondeva positivamente confermando l'interesse ad approfondire la proposta. L'Ecocentro comunale, trovandosi in un luogo discosto rispetto ai quartieri con le più alte concentrazioni di popolazione, non è facilmente accessibile per quelle persone che per più ragioni non possono recarvisi autonomamente. Si pensi ad esempio agli anziani, non muniti di veicolo, oppure ad altri concittadini che – per i più disparati motivi – non sono in grado di consegnare i rifiuti sopracitati. Rifiuti che, per la natura dei materiali, risultano anche particolarmente pesanti. Approfittando dell'invio a tutti i fuochi di questo nuovo numero di *InfoLumino*, il Municipio invita tutte le persone interessate ad un servizio di ritiro a domicilio di rifiuti, a volerlo segnalare alla Cancelleria comunale entro il 15 marzo 2017, telefonando allo 091/829.12.64. L'Esecutivo valuterà conseguentemente il relativo interesse e se del caso interverrà con misure appropriate.

Prossimi eventi: spettacolo di burattini "figuriamoci" e giornate "trasporto pubblico (arcobaleno) più vicino a voi"

Il 25 marzo 2017, presso il salone parrocchiale andrà in scena dalle ore 16.00 lo spettacolo di burattini "FIGURIAMOCI!" di e con Ioana Butu (attrice e burattinaia, dal 2004 collabora con la RSI), che affronta il tema del razzismo e della discriminazione, in collaborazione con Silvia Sbaragli (professoressa in didattica della matematica alla SUPSI) e Silvana Gargiulo (attrice e regista). L'evento culturale, organizzato con il sostegno del Dipartimento delle Istituzioni, del Consolato Onorario della Romania a Lugano e del Municipio di Lumino, si inserisce nel quadro della settimana contro il razzismo.

Il 27, 28, 29 marzo 2017 i responsabili della Comunità tariffale Arcobaleno saranno presenti sul territorio di Lumino con un punto di vendita mobile. Gli specialisti della Comunità assisteranno gli utenti e forniranno una consulenza personalizzata, con offerte esclusive e un ricco concorso a premi. I dettagli dell'iniziativa seguiranno a tempo opportuno per il tramite di una puntuale circolare che verrà distribuita a tutti i fuochi.

Ringraziamenti e felicitazioni

Il Municipio ringrazia Daniele Pronzini per il suo contributo concreto alla realizzazione del passaggio ciclo-pedonale che collega Via Tamporiva/Via Bosniga con Via dei Gelsi. Si tratta di un'ulteriore importante opera volta a favorire la mobilità lenta oltre che a valorizzare il territorio. L'Esecutivo si complimenta con la signora Giuseppina Tirro e il signor Fabrizio Venturino per l'ottenimento dell'attinenza comunale di Lumino e con il signor Ivan Tognini che è stato assunto nella squadra esterna. Il Municipio si felicitava anche con Alessia Della Bruna, scelta come responsabile degli allenatori della squadra di unihockey "Le Tigri" che farà parte della delegazione che rappresenterà la Svizzera ai "World Winter Games" che si terranno in Austria dal 14 al 25 marzo 2017. L'Autorità comunale si complimenta inoltre con Mattia Tajana, giovane plurimedagliato nell'atletica leggera, che il 21 dicembre 2016 ha ricevuto il riconoscimento di miglior sportivo di Bellinzona per l'anno 2016.

Ringraziandovi per l'attenzione, vi salutiamo cordialmente.

Il Municipio di Lumino



Comune di Lumino

Inserto *InfoLumino* N. 1/2017 – febbraio 2017



Azienda Comunale dell'Acqua Potabile

Il 22 marzo di ogni anno si celebra simbolicamente l'acqua, indispensabile elemento, sinonimo di vita.

La **Giornata mondiale dell'acqua** è stata istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 per far risaltare l'importanza dell'acqua e la necessità di preservarla e renderla accessibile a tutti.

In occasione della ricorrenza, che mira ad evidenziare la necessità di un **consumo responsabile delle risorse idriche** sia a livello personale che globale, sono previste numerose iniziative organizzate in tutto il mondo.

Il Municipio di Lumino ha quindi ritenuto opportuno cogliere l'occasione per sensibilizzare l'utenza sulla tematica, rispettivamente per effettuare una riflessione sulle nostre abitudini di consumo di questa preziosa risorsa.

Troppo spesso lo diamo per scontato, ma l'acqua non è una risorsa infinita. A favore della sostenibilità è infatti necessario impegnarsi maggiormente per un consumo d'acqua ridotto e responsabile.

Secondo le indicazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), lo sfruttamento delle risorse idriche e delle acque è variato e si presenta sotto forma di acqua potabile e acqua industriale, per la produzione di energia, per il tempo libero e le attività ricreative come pure per lo smaltimento delle acque di scarico. Al contempo, la disponibilità stagionale di risorse idriche ha subito mutamenti e "slittamenti" a seguito dei cambiamenti climatici: eventi estremi come le piene e la siccità sono in aumento; tendenzialmente il deflusso aumenta in inverno, mentre diminuisce in estate. Per evitare che questi influssi causino una penuria idrica temporanea è importante fare un uso parsimonioso dell'acqua potabile e dell'acqua industriale.

Lo stesso UFAM rileva che un'economia domestica svizzera consuma ogni giorno in media circa 145 litri d'acqua per persona.

A livello comunale, come già fatto rilevare nell'*InfoLumino* 1/2016, il consumo complessivo procapite dal 2011 è diminuito del 20%. Se analizziamo i dati tenendo conto unicamente di quelli rilevati dai contatori dell'acqua potabile negli ultimi cinque anni, il consumo medio per abitante risulta essere di circa 180 litri al giorno.

Questo semplice dato ci permette di constatare che anche nel nostro piccolo possiamo sicuramente ancora cercare di ottimizzare il consumo. Il risparmio idrico è una pratica essenziale che ognuno di noi dovrebbe attuare con piccoli semplici gesti quotidiani, che ci permetteranno di sperimentare in prima persona la riduzione degli sprechi, con beneficio non soltanto per l'ambiente ma anche per il nostro portafoglio. Minor consumo significa semplicemente minor onere personale per la tassa comunale dell'acqua e quale conseguenza diretta anche su quella per le canalizzazioni (calcolata in base al consumo di acqua nell'economia domestica).

Non di meno il Comune potrà risparmiare anche sui contributi versati al Consorzio depurazione acque per le immissioni nelle canalizzazioni.

Qui di seguito quindi, ci permettiamo segnalarvi concretamente alcuni dei tanti possibili gesti quotidiani che potrebbero portare nella direzione auspicata:

1. oltre il 30% dell'acqua che si consuma in casa esce dallo scarico del WC. Ogni volta che si preme il pulsante si utilizzano una decina di litri di acqua. Installare una cassetta di scarico dotata di doppio tasto, o di regolatore di flusso, che eroga quantità di acqua diverse secondo il bisogno, permette di risparmiare decine di migliaia di litri di acqua in un anno;
2. utilizzo della lavastoviglie e della lavatrice solo quando è necessario e sempre a pieno carico, consente un risparmio notevole di acqua e di energia;
3. preferire la doccia al bagno. Il consumo d'acqua per un bagno risulta essere parecchio superiore rispetto a quello per una doccia. Per ogni minuto di doccia si consumano circa 12-16 litri d'acqua. Per riempire una vasca da bagno invece, ne occorrono sino a 150. Con una doccia di 5 minuti si consumano quindi dai 60 agli 80 litri d'acqua;
4. con un intervento molto semplice ed economico è possibile anche risparmiare diverse migliaia di litri d'acqua all'anno, montando sui rubinetti un riduttore/regolatore di flussi. Un sistema che frammenta l'acqua in minuscole particelle e la miscela con aria. Il volume del getto si mantiene corposo e confortevole, consumando circa la metà dell'acqua e garantendo il mantenimento della stessa pressione di uscita, malgrado la minore portata;
5. per principio, evitare di tenere aperto il rubinetto inutilmente: esempio tipico quando ci si lava i denti;
6. in giardino, innaffiare con parsimonia e verso sera, quando il sole è calato. L'acqua evapora più lentamente e non viene sprecata ma assorbita dalla terra;
7. fare manutenzione della rete idrica domestica. Un rubinetto che gocciola o un water che perde acqua non vanno trascurati: possono sprecare decine di litri d'acqua al giorno.

In generale la **riduzione dei consumi domestici può avere benefici sorprendenti**: consente infatti di lasciare più acqua in fiumi e falde, produrre meno inquinamento idrico e consumare meno energia.

Da parte sua, l'azienda dell'Acqua Potabile di Lumino si sta adoperando da anni per un miglioramento della gestione della risorsa idrica. Si ricorda in particolare l'introduzione della tassa causale avvenuta nel 2007, con l'approvazione da parte del Consiglio comunale di un nuovo Regolamento dell'azienda, che ha sancito l'introduzione del contatore di consumo di acqua quale strumento per determinare l'ammontare della relativa tassa che ogni abbonato sarebbe poi stato tenuto a versare all'azienda, oltre alla tassa base e al noleggio dello stesso. Di fatto implementando il principio "chi consuma paga".

Le statistiche dei consumi d'acqua potabile più recenti realizzate dal Comune, indicano l'efficacia del lavoro effettuato sia sulla riduzione dei consumi sia sul contenimento delle perdite.

Negli ultimi anni, le importanti opere di rifacimento delle strade del Paese e delle relative condotte di distribuzione dell'acqua hanno favorito questo risultato. L'azienda interviene inoltre sulla rete, mediante puntuali controlli annuali da parte di una ditta specializzata, al fine di poter individuare tempestivamente eventuali perdite. È quindi importante proseguire su questa strada anche perché per i prossimi anni occorre considerare l'ulteriore importante sviluppo del Comune a livello di zone edificate e di popolazione residente.

Il Municipio si augura quindi che questo breve esposto possa fungere da stimolo per un utilizzo più coscienzioso e parsimonioso di questa importante risorsa naturale.